



SEGRETERIE E COORDINAMENTI  
REGIONALI VIGILI DEL FUOCO  
LAZIO



Roma li, 07 Agosto 2006

Prot. n. 16 UNI/06

e, p.c.:

**On. Giuliano AMATO**  
MINISTRO DELL'INTERNO

**On.le Ettore ROSATO**  
Sottosegretario MINISTERO DELL'INTERNO

**Cons. Paolo DE IOANNA**  
Capo di Gabinetto  
Cavaliere di Gran Croce  
Ministero dell'Economia e Finanze  
Dipartimento del Tesoro

**On. Piero MARRAZZO**  
Presidente Regione Lazio

**Prefetto Anna Maria D'ASCENZO**  
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco,  
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
MINISTERO DELL'INTERNO

**Dott. Ing. Giorgio MAZZINI**  
Vice Capo Dipartimento VVF, del S.P. e DC.  
MINISTERO DELL'INTERNO

**Dott. Ing. Luigi ABATE**  
Direttore Regionale Lazio  
Dipartimento VVF, del S.P. e DC.  
MINISTERO DELL'INTERNO

**Dott. Luigi PERANZONI**  
Direttore Centrale delle Risorse Finanziarie  
MINISTERO DELL'INTERNO

**Segretario Generale dell'U.S.R. C.I.S.L.  
Lazio**  
**Segretario Gen.Federazione VV.F. C.I.S.L.**  
**Segreteria Nazionale F.P. C.G.I.L. VV.F**

Oggetto: competenze campagna incendi boschivi 2005 – 2006

On. Ministro, On. Sottosegretario,  
la presente per rappresentarVi il disagio ed il malcontento dei lavoratori Vigili del Fuoco del Lazio che a tutt'oggi, non si vedono remunerare gli emolumenti relativi alla Campagna Incendi Boschiva dell'anno 2005, mentre sono remunerati in modo parziale quelli relativi al 2006.

Come ben si sa, la Regione Lazio, a differenza di altre Regioni del Paese si è fatta carico, attraverso una politica di sensibilizzazione della nostra Direzione Regionale, dell'apertura diurna per l'intero anno di ben 5 distaccamenti con personale VV.F. permanente, in orario straordinario,

portando il soccorso tecnico urgente, a una parte di popolazione sino a quel momento fuori dai tempi minimi di percorrenza, Tarquinia (VT), Poggio Mirteto (RI), Arce (FR), Fondi e Castelforte (LT) Fiumicino (RM), a questi vanno aggiunte ulteriori due partenze Rustica e Castelfusano nel solo periodo estivo, il tutto con la convenzione per la Campagna Incendi Boschiva e per le emergenze ordinarie; si rammenta che dette sedi, concordate con la nostra Direzione Regionale e con il vertice del Dipartimento, fanno parte del progetto di sviluppo del Corpo SOCCORSO ITALIA in 20' concertato e discusso anche con le Rappresentanze Sindacali Nazionali.

Per quanto sopra, le SS.LL. in indirizzo, comprenderanno che l'impegno economico affrontato dalla Regione Lazio, per la preservazione dei beni, l'incolumità dei propri cittadini e lo sforzo dei lavoratori VV.F. per mantenerlo, non può essere vanificato dalla scarsa volontà politica di ricercare soluzioni presso il Ministero dell'Economia affinché, i versamenti già effettuati dalla Regione Lazio vengano quanto prima elargiti al personale.

Non possiamo sottacere l'impegno non onorato ed assunto dal Dipartimento il giorno 1/06/2006 nella riunione con le scriventi sulla procedura di raffreddamento, di anticipare attraverso i fondi ordinari adeguate risorse economiche per gli emolumenti al personale, relativi alla copertura finanziaria dell'anno 2005 della Campagna Incendi Boschiva; altresì, si stigmatizza il comportamento dei vertici dipartimentali che a tutt'oggi non si sono degnati, anche a seguito di una ulteriore nostra richiesta, di convocare le scriventi, per giustificare il mancato rispetto dell'impegno assunto, ed evitare azioni di lotta sindacali più incisive che si intraprenderanno non appena l'attività parlamentare riprenderà il lavoro ordinario.

Sentiamo l'obbligo, rispetto all'argomento trattato, di segnalare che i Vigili del Fuoco di altre Regioni si trovano, grazie alla manovra finanziaria 2005 del Governo di centrodestra, nelle nostre stesse condizioni, ribadiamo comunque che tutto ciò non può essere scaricato sulle spalle dei lavoratori, a maggior ragione, in un periodo in cui lo stipendio non garantisce più livelli di vita dignitosi.

Lo sconforto è ancora più forte nell'apprendere che nella manovra finanziaria bis vengono stanziati 14 milioni di Euro al Corpo Forestale, di cui 4 nell'anno in corso, per gli incendi di bosco, mentre per noi nulla è dato sapere sulle prestazioni già effettuate nell'anno 2005.

Nulla da eccepire, è la conseguenza di una legge quadro in materia di incendi boschivi, la 353/2000, che ha creato enorme confusione, stravolgendo di fatto la realtà, tra chi veramente interviene nello spegnimento degli incendi e chi, a nostro avviso, deve svolgere un lavoro di prevenzione e salvaguardia, non solo, la stessa legge confina il Corpo Nazionale VVF in convenzioni regionali che producono i risultati sopra descritti, tutto ciò senza nulla togliere al Corpo Forestale dello Stato al quale le scriventi riconoscono le competenze proprie e con il quale intendono collaborare fattivamente.

Ancor più, la manovra finanziaria bis, alla luce dei fatti sopra esposti, fa trasparire scarsa attenzione politica nei confronti del Dipartimento VVF da parte di questo Governo.

Fiduciosi in un Vostro autorevole intervento per una rapida risoluzione del problema, con la presente comunichiamo una prima giornata di sciopero di quattro ore per il giorno 5 Settembre p.v., accompagnata da un sit-in dei lavoratori da tenersi sotto il Ministero dell'Economia e sotto la piazza antistante Montecitorio, preannunciandoVi che l'iniziativa assunta dai lavoratori, quella di ritirare la loro disponibilità nell'espletare il servizio in convenzione sin tanto non verrà regolarizzato il pagamento degli emolumenti arretrati, è da noi pienamente condivisa e sostenuta.

La presente è da ritenere valida a tutti gli effetti rispetto alla applicazione della legge 146/90.

**C.G.I.L.**  
Michele D'Ambrogio

**C.I.S.L.**  
Nazzareno Leoni